



Parco dell'Aveto

# Relazione Piano della Performance anno 2023

*(redatto ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 27.10.2009, n .150)*



## **Il Piano della Performance**

Il presente Piano della Performance è stato predisposto in attuazione delle disposizioni di cui all'art.10, comma 1, lettera a, del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 e con riferimento alle linee guida per la sua redazione esplicitate dalla Civit, ora ANAC, attraverso diverse deliberazioni, via via aggiornate (in particolare le deliberazioni 112/2010, 1/2012, 6/2013).

Per quanto riguarda gli aspetti sostanziali la redazione del Piano della Performance del Parco ha ovviamente tenuto conto dei documenti pianificatori/programmatici e dei provvedimenti approvati dal Consiglio dell'Ente Parco dell'Aveto, in particolare:

- Piano Integrato del Parco approvato con Deliberazione Consiglio Regionale 10/2019 – Norme di attuazione e cartografia di riferimento con classificazione delle zone interne. I confini esterni del Parco sono quelli attuali, derivanti dalla sentenza Corte Costituzionale 134/2020
- deliberazione Consiglio n. 32 del 7.10.2011 “approvazione nuovo Statuto Ente Parco dell'Aveto”
- deliberazione Consiglio n. 9 del 30.3.2022 “approvazione nuovo documento di Politica Ambientale”
- deliberazione Consiglio n. 26 del 16.12.2022 “Bilancio economico di previsione 2023 (budget economico) – approvazione”;

Il Piano della Performance, in sostanza, si integra con i documenti pianificatori e programmatici vigenti, ne traduce i contenuti in termini di obiettivi, consentendo dunque di misurare obiettivamente i risultati dell'azione amministrativa dell'Ente e quella dirigenziale per gli aspetti esecutivi e operativi.

Al Direttore è attribuita la responsabilità gestionale dell'Ente, ai sensi dell'articolo 50 della Legge Regionale n. 12/1995, e smi.

In particolare il Direttore (Statuto art. 37):

- esercita le funzioni di Segretario del Consiglio ai sensi L.R. 12/1995;
- ha il compito di dirigere, coordinare e sorvegliare tutta l'attività' dell'Ente e partecipa alle riunioni degli organi collegiali.
- firma i contratti e le convenzioni nei limiti fissati dalle deliberazioni che autorizzano la relativa stipula;
- adotta atti di rilevanza esterna che siano espressamente attribuiti alla sua competenza da Leggi Regionali o ad esso delegati e rappresenta l'Amministrazione dell'Ente, gli uffici e servizi e ne coordina l'attività'.
- sovrintende allo svolgimento dei compiti dei funzionari dell'Ente;
- cura l'attuazione dei provvedimenti adottati dal Consiglio, dalla Comunità del Parco e dal Presidente e provvede, anche tramite i funzionari dell'Ente, all'istruttoria preliminare;
- qualora lo ritenga, ha potere di sostituzione e di surroga;
- partecipa a commissioni di studio e di lavoro interne all'Ente e, con l'autorizzazione del Presidente, esterne allo stesso;
- esprime di propria iniziativa o su richiesta pareri, elabora programmi e formula consulenze propositive agli organi rappresentativi, in ordine alle aree di intervento ed alle attività da promuovere con criteri di priorità e provvedere alla pianificazione delle risorse necessarie;
- provvede alla gestione operativa-amministrativa del personale ed all'organizzazione dell'Ente, secondo quanto stabilito dal profilo professionale;
- solleva contestazioni ed addebiti, adotta le sanzioni del richiamo scritto e propone al Consiglio l'avvio di procedure disciplinari nei confronti del personale, con l'osservanza delle norme del regolamento organico del personale;
- svolge in modo autonomo e in conformità con le linee stabilite dagli Organi di gestione i compiti caratteristici della posizione così come delineata dal profilo professionale e riferisce sistematicamente agli Organi stessi sull'andamento organizzativo dell'Ente;

- e' responsabile verso gli Organi dell'Ente della gestione dell'unita', del raggiungimento dei risultati, della gestione corrente, della gestione dei capitoli di spesa e di tutti gli atti prodotti all'interno dell'Ente.

La situazione di analisi di contesto rappresenta una componente da esaminare per la redazione del Piano, come risulta dalle linee guida contenute nella deliberazione n. 105/2010 della Civit e smi.

In particolare, il riferimento al contesto esterno è d'obbligo per la natura stessa degli Enti Parco Regionali. Sono soggetti pubblici autonomi ma al tempo stesso subalterni alla Regione Liguria, non avendo una autonomia finanziaria derivante da entrate proprie, e ciò costituisce una condizione di marcata aleatorietà.

La certezza del contributo annuale alle spese di gestione è infatti come sempre dipendente dalla disponibilità di risorse attribuite dal Bilancio della Regione Liguria.

Come per gli anno passati è sempre più complesso prevedere le previsioni di bilancio economico per il 2023.

Le attività previste all'interno del presente Piano sono comunque calibrate sulla base degli obiettivi dell'Ente Parco fissati per l'anno 2023 e stabiliti con il Bilancio Economico di Previsione 2023, approvato con deliberazione Consiglio 26/2022. Gli obiettivi indicati per l'anno in corso sono indicati in via presuntiva e che sarà monitorata in relazione al mutare delle condizioni di contesto esterno ed interno.

L'ente Parco ha già peraltro avviato da anni un percorso per incrementare l'entità delle risorse non derivanti esclusivamente da trasferimenti.

Infine, al momento della stesura del Piano della performance non si è ancora a conoscenza del piano di riparto regionale per i fondi assegnati ai parchi collegialmente e individualmente e pertanto questa condizione influenza in modo significativo gli obiettivi dell'ente. La certezza del contributo annuale alle spese di gestione è infatti fortemente dipendente dalla disponibilità di risorse attribuite dal Bilancio della Regione Liguria.

### **Carta d'identità del Parco dell'Aveto:**

Regione: LIGURIA

Provincia: GENOVA

Sede del Parco: Borzonasca (GE)

Anno di nascita: 1995

Superficie: 2.975,21 ettari così suddivisi

All'interno si trovano: Riserve generali orientate (RGO, sono le aree di maggior pregio naturalistico e di più elevata sensibilità); Aree di protezione (AP): comprendono le porzioni di area protetta non specificatamente connotata in termini di limitazioni o di sviluppo di nuova attività. Aree di sviluppo (AS): sono localizzate in corrispondenza di nuclei o insediamenti isolati o strutture in condizioni di degrado o di sottoutilizzo e suscettibili di recupero. Monumento naturale (MN).

Comuni: 5, Borzonasca, Mezzanego, Ne, Rezzoaglio, Santo Stefano d'Aveto.

### **Storia e territorio del Parco:**

Con legge regionale 22 febbraio 1995 n. 12 "Riordino delle aree protette", la Regione Liguria (nel rispetto dei principi fondamentali dettati dalla legge quadro nazionale 6 dicembre 1991 n. 394) ha istituito il Parco naturale regionale dell'Aveto, con gestione affidata ad un ente dotato di autonomia amministrativa e funzionale e di personalità giuridica di diritto pubblico.

Con deliberazione del Consiglio dell'Ente Parco n. 32 del 7.10.2011 è stata approvata una nuova versione dello Statuto dell'Ente, in applicazione della LR 9 novembre 2010 n. 16 e della deliberazione della GR 28.1.2011 inerente la nuova composizione degli organi dell'ente.

Il Parco dell'Aveto, situato nell'entroterra del Tigullio, tutela una delle zone più belle e significative dell'Appennino Ligure. Il territorio protetto, poco meno di 3.000 ettari, interessa 3 valli: Valle Sturla, Val d'Aveto e Val Graveglia.

Il Parco presenta una notevole ricchezza geologica, floristica e faunistica, tanto da costituire uno dei distretti maggiormente ricchi di biodiversità di tutta la Liguria.

In funzione della ricchezza del territorio sono stati proposti ben 3 Siti di Importanza Comunitaria:

Monte Ramaceto (IT1331810) 2.813 ha

Monte Zatta – Passo del Bocco – Passo Chiapparino – Monte Bossea (IT1331909) 3.009 ha

Parco dell'Aveto (IT1331104) 6.669 ha

All'Ente Parco è affidato il compito di garantire la conservazione degli habitat e delle specie presenti nei SIC, anche al di fuori dei confini del Parco naturale.

Il Parco dell'Aveto interessa una parte del settore montano delle valli Aveto Graveglia Sturla che comprende le vette più elevate dell'Appennino ligure: un territorio che non solo è di alto valore naturalistico, ma è ricco delle testimonianze che la civiltà contadina ha lasciato nell'edilizia rurale e nel paesaggio. L'Ente Parco persegue una linea di gestione territoriale che coniuga la tutela della natura con lo sviluppo delle comunità locali, con interventi diretti mirati al presidio e alla miglior fruizione turistica del territorio, con il sostegno a iniziative che possono invertire la tendenza all'abbandono e al degrado del territorio montano.

Il Parco interessa una delle zone più belle e significative dell'Appennino Ligure in cui le attività montane sviluppate dalle comunità locali sono legate all'allevamento e al governo del bosco e opera per GARANTIRE IL MANTENIMENTO delle peculiarità naturali, forestali e rurali, per FAVORIRE IL PRESIDIO DEL TERRITORIO, per PROMUOVERE UNA FRUIZIONE RESPONSABILE e per VALORIZZARE LE PRODUZIONI TIPICHE anche come valore aggiunto all'accoglienza turistica.

Il Parco dell'Aveto si adopera principalmente per la SALVAGUARDIA e la VALORIZZAZIONE di un patrimonio naturalistico, paesistico e culturale derivante anche da attività tradizionali oggi a rischio di sparizione per via dello spopolamento progressivo delle nostre montagne e per PROMUOVERE il territorio come meta d'eccellenza per l'accoglienza e la fruizione turistica della montagna.

L'Ente Parco ha il compito di perseguire le finalità previste dalle Leggi in materia:

- conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di emergenze geologiche e morfologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;
- applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;
- promozione d'attività di educazione, formazione e ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;
- difesa e ripristino degli equilibri idraulici e idrogeologici;
- valorizzazione e sperimentazione di attività produttive compatibili



## **Il Parco dell'Aveto ha sede in Borzonasca, Via Marrè 75A**

Oltre alla sede amministrativa – presso la quale è attivo uno sportello per le informazioni generali e per quelle di carattere tecnico-amministrativo - sono presenti sul territorio altri punti di riferimento per i visitatori e per chiunque abbia necessità di avere notizie e materiale divulgativo inerente l'area protetta:

### **CENTRO VISITE DEL PARCO**

Punto informativo del Parco e Centro Visite dedicato alle tematiche del bosco. L'allestimento è stato realizzato con appositi pannelli che descrivono gli ecosistemi tipici delle foreste del Parco.

### **MUSEO DEL BOSCO**

Esposizione permanente in prossimità della Foresta delle Lame, dedicata alle foreste del Parco, alla loro storia antica e recente, al loro futuro.

### **CENTRO EDUCAZIONE AMBIENTALE DEL PARCO**

Il centro Educazione del Parco organizza diverse attività per la fruizione didattico-turistica del Parco: attività didattiche per le scuole; corsi di aggiornamento per insegnanti e di divulgazione e sensibilizzazione; proposte a tema e stagionali; accompagnamenti guidati per gruppi, società ed associazioni.

Il Parco dell'Aveto trova nelle normative nazionali (L. 394/1991) e regionali (L.R. 12/1995) in materia di aree protette, nonché nel proprio Statuto (approvato con deliberazione del Consiglio n. 14 del 24.03.2011), i fondamenti per la propria organizzazione interna.

Gli organi istituzionali del Parco dell'Aveto sono:

- il Presidente
- il Consiglio
- la Comunità del Parco

Il Consiglio determina l'indirizzo politico e amministrativo dell'Ente e ne controlla l'attuazione.

Delibera in merito a tutte le questioni di ordine generale previste dalle normative vigenti in materia di aree protette e dallo Statuto dell'Ente; delibera i bilanci annuali e pluriennale e relative variazioni e il conto consuntivo; delibera sulle convenzioni, accordi di programma e altre intese promosse dall'Ente; adotta gli strumenti di pianificazione e programmazione; elabora ed adotta il Piano del Parco di approvazione Regionale; adotta il Piano Pluriennale Socio Economico approvato dalla Giunta Regionale; adotta lo Statuto e delibera ogni revisione o abrogazione del medesimo; approva i provvedimenti di carattere amministrativo, contabile e finanziario.

E' composto da:

4 rappresentanti designati dalla Comunità del Parco, dei quali tre su indicazione degli enti locali i cui territori siano interessati dal Parco naturale ed almeno uno in rappresentanza di interessi generali.

1 rappresentante della Regione Liguria.

Il Presidente è nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale tra i componenti del Consiglio, all'atto della relativa nomina, sentita la Comunità del Parco. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente, convoca e presiede il Consiglio ed esercita le funzioni attribuite dalla legge regionale 12/1995 e dallo Statuto.

La Comunità del Parco è organo consultivo e propositivo dell'Ente, in particolare esprime il suo parere obbligatorio:

sulla nomina del Presidente del Consiglio dell'Ente; sulle variazioni dello Statuto; sul Piano del Parco; sui regolamenti dell'area protetta di cui all'art. 25 della LR 12/1995; sul bilancio e sul conto consuntivo; su altre questioni, a richiesta della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo.

E' composta:

dal Presidente della Provincia di Genova o da assessore o consigliere da lui delegato in maniera permanente



dai Sindaci dei Comuni ricadenti nel territorio del Parco, o da assessori o consiglieri da loro delegati in maniera permanente  
da un rappresentante delle associazioni di agricoltori, designato di concerto dalle associazioni maggiormente rappresentative a livello regionale  
da un rappresentante designato dal Rettore dell'Università degli Studi di Genova  
da un rappresentante del mondo della scuola e della didattica designato di concerto tra le direzioni didattiche operanti nei Comuni del Parco  
dal Presidente dell'Ambito Territoriale di Caccia Ligure confinante o suo delegato in maniera permanente  
da un rappresentante designato di concerto dalle associazioni ambientaliste riconosciute dal Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 13 della legge 8.7.1986 n. 349 maggiormente rappresentative a livello regionale  
da un rappresentante designato di concerto dalle associazioni escursionistiche maggiormente rappresentative a livello regionale  
da un rappresentante designato di concerto dalle Pro Loco, IAT e Associazioni Turistiche locali indicate dai Comuni (una per comune)  
da un rappresentante delle Associazioni di pesca sportiva

La Comunità del Parco è stata rinnovata in data 29.1.2020.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 6956 del 16.11.2021 è stato nominato il nuovo Consiglio del Parco e il Presidente; il 29 novembre 2021 l'Ente ne ha preso atto ai sensi art. 14 dello Statuto e si è svolta la seduta di insediamento.

Il Parco dell'Aveto ha attuato una politica non solo di tutela dei valori ambientali ma ha perseguito una linea di gestione territoriale, coniugando la tutela della natura con lo sviluppo delle comunità locali. Al contempo ha cercato di potenziare la fruizione del proprio territorio, ricco di aree di pregio, che servissero come aiuti all'economia locale.

Nel corso degli anni il Parco ha consolidato il suo ruolo nella promozione, progettazione, valorizzazione e aiuto del territorio, per la capacità di attrarre notevoli risorse e raggiungendo un elevato grado di integrazione e di cooperazione con le Istituzioni e con i soggetti che operano a livello locale.

L'attuale dotazione organica si presenta come segue:

- n. 1 Direttore
- n. 1 Istruttore direttivo (attualmente part time)
- n. 1 Istruttore tecnico (attualmente part time)

per un totale di n. 3 posti coperti, su un totale complessivo di n. 13 posti in pianta organica stabiliti con legge regionale n. 12/1995, rideterminata ai sensi della legge n. 311/2004 e dal D.P.C.M. 15.02.2006.

Si evidenzia pertanto che tutta l'attività gestionale dell'Ente è stata portata avanti con una struttura nettamente sottodimensionata rispetto alla pianta organica prevista dalla legge istitutiva. Attualmente la struttura del Parco risulta costituita dal Direttore e da due dipendenti a tempo indeterminato (part time) e di una unità di personale in regime di convenzione per le attività finanziarie e contabili (pari al 11,11%); mentre alcuni servizi fondamentali per il raggiungimento delle finalità del Parco, quali le attività di informazione, comunicazione, attività di divulgazione e fruizione educativa, accompagnamento turistico sono stati affidati all'esterno.

#### Analisi caratteri qualitativi/quantitativi – di benessere organizzativo – di genere

INDICATORI	VALORI
Età media del personale (anni)	49
Età media dei dirigenti (anni)	63
Tasso di crescita unità di personale negli anni	0
% di dipendenti in possesso di laurea	50%

% di dirigenti in possesso di laurea	100%
Tasso di assenze anno (2022)	16,69%
Tasso di dimissioni premature	0
Tasso di richieste di trasferimento	0
Tasso di infortuni	0
Percentuale di personale assunto a tempo Indeterminato (2015)	0
% di dirigenti donne	0
% di donne rispetto al totale del personale non dirigente	50%
Età media del personale femminile (anni)	52
% di personale laureato donna rispetto al totale personale femminile	100%

Le entrate ordinarie dell'Ente Parco derivano principalmente dai finanziamenti della Regione Liguria in base alla L.R. n. 12/95. La realizzazione di attività ed interventi previsti dai propri strumenti di programmazione e la partecipazione ai diversi bandi regionali e nazionali presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie in grado di sostenere almeno le spese relative ai cofinanziamenti richiesti, consentendo all'Ente Parco il ruolo di attrattore e moltiplicatore di risorse.

Gli obiettivi da raggiungere vengono valutati al fine di definire una performance organizzativa dell'intero ente ed una performance individuale per ciascun dipendente.

La performance organizzativa riguarda il contributo che l'ente nel suo complesso apporta all'attuazione delle politiche attivate dal Parco per la soddisfazione finale dei bisogni della collettività.

Occorre, a tal fine, che gli ambiti di misurazione della performance organizzativa prendano in considerazione l'attuazione delle politiche in relazione alla realizzazione di piani e programmi, alla modernizzazione ed al miglioramento dell'organizzazione e delle competenze professionali, all'efficienza nell'impiego delle risorse, alla qualità ed alla quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La previsione delle aree di intervento e dei conseguenti obiettivi oltre che della missione istituzionale dell'Ente dovrà tenere conto del programma di governo della legislatura di riferimento, della programmazione finanziaria e di bilancio e degli atti di programmazione regionale.

Per ogni tipologia di obiettivo sono individuati indicatori significativi e misurabili.

La misurazione della performance organizzativa avviene secondo diverse modalità a seconda degli ambiti di performance interessati.

La Performance individuale riguarda il contributo di ciascun dipendente dell'Ente in termini di risultato individuale e di modalità di raggiungimento dello stesso all'attività dell'unità organizzativa di appartenenza.

Il sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni individuali è finalizzato a:

- evidenziare e premiare il contributo individuale di tutti i dipendenti dell'Ente rispetto agli obiettivi dell'Amministrazione e della struttura organizzativa;
- definire e comunicare che cosa ci si attende, in termini di obiettivi, risultati e comportamenti, dal personale;
- promuovere il valore del lavoro pubblico, l'integrazione e la cooperazione all'interno delle strutture organizzative;
- promuovere l'orientamento al risultato, la responsabilizzazione, l'innovazione e il miglioramento continuo dei processi e delle attività;
- supportare le politiche di sviluppo del personale (carriera, formazione, crescita professionale, organizzazione del lavoro)
- contribuire a creare e mantenere un clima organizzativo favorevole e promuovere una corretta ed equa gestione delle risorse umane.

Il sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni individuali è indirizzato a tutto il personale, sia con qualifica dirigenziale, sia non dirigenziale.

La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale dirigente è collegata:

- al raggiungimento di tutti gli obiettivi individuali corredati dagli appositi indicatori di performance;
- alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- alla capacità di gestione e valutazione dei propri collaboratori.

La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale non dirigente è collegata:

- al contributo dimostrato nel raggiungimento di obiettivi collettivi nel caso di personale senza diretta responsabilità di posizione organizzativa;
- alla qualità del contributo assicurato alla performance della struttura, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

Il PIAO insieme al PTPCT nel suo interno costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di performance e di prevenzione della corruzione; il PTPCT è stato elaborato ed inserito nel PIAO 2023 2025 approvato con deliberazione Consiglio 1/2023 di ratifica del decreto del presidente n. 1 /2023, che costituisce un documento programmatico triennale, e rappresenta un documento unico di programmazione e governance che assorbe, in una visione di semplificazione e integrazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le Amministrazioni.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

Le attività previste all'interno del presente Piano della Performance sono calibrate sulla base degli obiettivi dell'Ente Parco fissati per l'anno 2023 e coerenti con il Bilancio di Previsione 2023.

Per quanto concerne il merito delle proposte previsionali e programmatiche l'Ente Parco ha redatto il Bilancio Economico di Previsione per l'esercizio 2023 sulla base del criterio della spesa consolidata e ha stabilito di adottare uno schema programmatico quanto più è possibile coerente con le previsioni finanziarie regionali e prudenziale.

La natura degli Enti Parco Regionali è quella di soggetti pubblici autonomi, ma al tempo stesso subalterni alla Regione Liguria, non avendo una autonomia finanziaria derivante da entrate proprie (tranne piccole eccezioni); pertanto la certezza del contributo annuale alle spese di gestione è fortemente dipendente dalla disponibilità di risorse attribuite dal Bilancio della Regione Liguria.

Per il budget 2023 si segnala il link: <http://www.parcoaveto.it/albOnline/2022/PRAVEdocumento62552-allegato5.pdf>

Per la Relazione Previsionale e Programmatica anno 2022 si segnala il link:  
<http://www.parcoaveto.it/albOnline/2022/PRAVEdocumento62552-allegato1.pdf>

Gli obiettivi da conseguire nell'anno 2023 sono affidati al Direttore, che li deve conseguire con il supporto, la collaborazione ed il contributo di tutti i dipendenti dell'Ente.



AREA DI INTERVENTO	Obiettivi Strategici	Area
<p><b>1.1</b></p> <p><b>TUTELA ATTIVA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO, PAESAGGISTICO E STORICO-CULTURALE</b></p>	<p>Affidamento Museo Minerario di Gambatesa e Rifugi del Parco Progetti PSR e GAL (sentieristica, giardino botanico, foreste)</p>	<p>Tecnica/Amministrativa</p>
<p><b>2.1</b></p> <p><b>VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL PARCO E DIFFUSIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE</b></p>	<p>Rilascio nulla osta, autorizzazioni e valutazioni di incidenza</p>	<p>Tecnica/Amministrativa</p>
<p><b>2.2</b></p> <p><b>VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL PARCO E DIFFUSIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE</b></p>	<p>Garantire la conoscenza del territorio del parco attraverso l'organizzazione o la partecipazione e mostre e manifestazioni</p>	<p>Amministrativa</p>
<p><b>2.3</b></p> <p><b>VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL PARCO E DIFFUSIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE</b></p>	<p>Promuovere la conoscenza del parco e la sostenibilità ambientale, anche attraverso attività di educazione ambientale ed escursionistiche, gestione social network e sito del parco</p>	<p>Amministrativa</p>
<p><b>3.1</b></p> <p><b>PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE COMUNITA' LOCALI</b></p>	<p>Promozione sviluppo delle Comunità locali</p>	<p>Tecnica/Amministrativa</p>
<p><b>4.1</b></p> <p><b>INNOVAZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA</b></p>	<p>Consolidare gli strumenti e le procedure a garanzia della trasparenza e per la prevenzione della corruzione. Aggiornamento costante sito istituzionale</p>	<p>Amministrativa/Tecnica/Finanziaria</p>
<p><b>5.1</b></p> <p><b>Obj AREA AMMINISTRATIVA</b></p>	<p>L'obiettivo ha la finalità di migliorare la gestione dei procedimenti e l'organizzazione degli uffici. Promuovere azioni e strumenti per la sostenibilità ambientale (ISO 14001). Maggiore visibilità su sito</p>	<p>Amministrativa/Finanziaria/Tecnica</p>
<p><b>5.2</b></p> <p><b>Obj AREA FINANZIARIA</b></p>	<p>Monitorare costantemente il sistema di contabilità economico-patrimoniale e la performance ricavi/costi al fine di evitare squilibri di bilancio e assicurare il totale utilizzo delle risorse trasferite</p>	<p>Finanziaria</p>

## OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 1.1

DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
dott. PAOLO CRESTA	TECNICA /AMMINISTRATIVA	<b>AREA DI INTERVENTO 1 - TUTELA ATTIVA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO, PAESAGGISTICO E STORICO-CULTURALE</b>
FINALITA'	<i>Valorizzazione e riqualificazione del territorio dal punto di vista turistico ed escursionistico</i>	
Titolo Obiettivo Strategico di Performance	<b>Affidamento Museo Minerario di Gambatesa e Rifugi del Parco Progetti PSR e GAL (sentieristica, giardino botanico, foreste)</b>	
Descrizione Obiettivo:	Procedure a seguito esito gara affidamento Museo Minerario di Gambatesa Avvio gestione rifugio Monte Aiona Rinnovo convenzione gestione rifugio A. Devoto Procedure a seguito assegnazione contributi diversi PSR e GAL (sentieristica, giardino botanico, foreste)	

-			
1	Procedure a seguito esito gara affidamento gestione Museo Minerario di Gambatesa	4	Procedure a seguito assegnazione contributi diversi PSR e GAL (misura 7.5, 7.6, 8.5)
2	Gestione rifugio Monte Aiona	5	
3	Rinnovo convenzione per gestione rifugio A. Devoto		

INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Avvio procedure a seguito esito gara affidamento gestione Museo Minerario di Gambatesa		1/1	==	*
Avvio gestione rifugio Monte Aiona		1/1	1/1	==
Rinnovo convenzione per gestione rifugio A. Devoto		1/1	1/1	==
Avvio procedure a seguito assegnazione contributi diversi PSR e GAL (misura 7.5 sentieristica)		1/1	1/1	==
Avvio procedure a seguito assegnazione contributi diversi PSR e GAL (misura 7.6 giardino botanico)		1/1	1/1	==
Avvio procedure a seguito assegnazione contributi diversi PSR e GAL (misura 8.5 foreste)		1/1	1/1	==
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Avvio procedure a seguito esito gara affidamento gestione Museo Minerario di Gambatesa		Entro 60 gg da esito gara Suar	==	*
Avvio gestione rifugio Monte Aiona		30.6.2023	SI	==
Rinnovo convenzione per gestione rifugio A. Devoto		30.6.2023	SI	==
Avvio procedure a seguito assegnazione contributi diversi PSR e GAL (misura 7.5 sentieristica) per affidamento progettazione esecutiva		Entro 90 gg da esito positivo finanziamento	SI	==
Avvio procedure a seguito assegnazione contributi diversi PSR e GAL (misura 7.6 giardino botanico) per affidamento progettazione esecutiva		Entro 90 gg da esito positivo finanziamento	SI	==

Avvio procedure a seguito assegnazione contributi diversi PSR e GAL (misura 8.5 foreste) per affidamento progettazione esecutiva	Entro 90 gg da esito positivo finanziamento	SI	==
<b>Indici di Costo</b>	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Indici di Qualità</b>	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sempre in attesa della conclusione gara SUAR; lo scostamento pertanto non è imputabile all'ente. Nel frattempo l'ente ha garantito la possibilità di procedere all'avvio delle procedure per l'assegnazione con manutenzioni varie, ripristino danno in sito e presidio.</li> </ul>	Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
DIR	Dott. PAOLO CRESTA	25%			
D	D.ssa ELENA PIACEZZI	5%			
C	Geom. MIRKO FONTANA	45%			

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 2.1

DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
dott. PAOLO CRESTA	TECNICA /AMMINISTRATIVA	<b>AREA DI INTERVENTO 2 - VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL PARCO E DIFFUSIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE</b>
FINALITA'	<i>Miglioramento della fruizione turistica del parco e promozione attività di educazione ambientale</i>	
Titolo Obiettivo Strategico di Performance	<b>Rilascio nulla osta, autorizzazioni e valutazioni di incidenza</b>	
Descrizione Obiettivo:	Aggiornamento Piano del Parco Procedure di nulla osta e valutazioni di incidenza Procedure di autorizzazione sorvoli (elicotteri, droni) Procedure autorizzazioni attraversamento area parco con armi da fuoco	

Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Procedure per adozione aggiornamento Piano del Parco e Piani di gestione ZSC (Misura 7.1 PSR)	5	Elaborazione nuova modulistica per istanze e inserimento sul sito del parco
2	Procedure di nulla osta e valutazioni di incidenza	6	
3	Procedure di autorizzazione sorvoli (elicotteri, droni)	7	
4	Procedure autorizzazioni attraversamento area parco con armi da fuoco	8	

INDICATORI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Procedure per adozione aggiornamento Piano del Parco	1/1	1/1	==
N.ro nulla osta e valutazioni di incidenza trattate annualmente	100%	SI	==
N.ro autorizzazione sorvoli (elicotteri, droni) trattate annualmente	100%	SI	==
Autorizzazioni attraversamento area parco con armi da fuoco trattate annualmente	100%	100%	==
Elaborazione nuova modulistica per istanze e inserimento sul sito del parco	3	3/3	==
Indici di Tempo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Procedure per adozione aggiornamento Piano del Parco (salvo proroghe regionali)	31.10.2023	SI	==
Nulla osta e valutazioni di incidenza trattate annualmente	Evasione entro i termini di legge	AI	==
Autorizzazione sorvoli (elicotteri, droni) trattate annualmente	60 gg	SI	==
Autorizzazioni attraversamento area parco con armi da fuoco trattate annualmente	60 gg	SI	==
Elaborazione nuova modulistica per istanze e inserimento sul sito del parco	31/12/2023	2/3	*

<b>Indici di Costo</b>	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Indici di Qualità</b>	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Dematerializzazione istanze tramite modulistica online	50%	SI	==

<b>VERIFICA INTERMEDIA AL</b>		<b>VERIFICA INTERMEDIA AL</b>	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
<b>VERIFICA INTERMEDIA AL</b>		<b>VERIFICA FINALE AL</b>	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

<b>Analisi degli scostamenti</b>		<b>Analisi degli scostamenti</b>	
Cause	<ul style="list-style-type: none"> <li>La pubblicazione sul sito di un modello (forestazione) è avvenuta nelle prime settimane del 2024 in quanto rielaborato a seguito di indicazioni Regione Liguria</li> </ul>	Cause	
Effetti		Effetti	
<b>Provvedimenti correttivi</b>		<b>Provvedimenti correttivi</b>	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
DIR	Dott. PAOLO CRESTA	20,00%			
D	D.ssa ELENA PIACEZZI	10,00%			
C	Geom. MIRKO FONTANA	40,00%			

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 2.2

DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
dott. PAOLO CRESTA	AMMINISTRATIVA	<b>AREA DI INTERVENTO 2 - VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL PARCO E DIFFUSIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE</b>
FINALITA'	<i>Miglioramento della fruizione turistica del parco e promozione attività di educazione ambientale</i>	
Titolo Obiettivo Strategico di Performance	<b>Garantire la conoscenza del territorio del parco attraverso l'organizzazione o la partecipazione e mostre e manifestazioni</b>	
Descrizione Obiettivo:	<p>L'obiettivo ha la finalità di migliorare la fruizione turistica del parco e di promuovere la sua conoscenza all'esterno, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazione mostre/eventi sul territorio di competenza (mostre micologiche, mostre a tema; Museo del Bosco)</li> <li>- Partecipazione a eventi promozionali su tematiche ambientali anche al di fuori del comprensorio del Parco</li> </ul>	

Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Organizzazione mostre/eventi sul territorio di competenza (mostre micologiche, mostre a tema; Museo del Bosco)	4	
2	Partecipazione a eventi promozionali su tematiche ambientali anche al di fuori del comprensorio del Parco	5	
3		6	

INDICATORI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. mostre allestite nel corso dell'anno al centro visita e presso la sede del Parco o presso strutture convenzionate	1/1	1/1	==
Apertura Museo della Patata Quarantina, loc. Villarocca - Rezzoaglio	1/1	1/1	==
Partecipazione ad eventi promozionali	1/1	1/1	==
Avvio procedure edizione 2023 del Concorso Mieli dei Parchi della Liguria per la valorizzazione delle produzioni di eccellenza	1/1	1/1	==
Indici di Tempo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi	100%	SI	==
Apertura Museo della Patata	31.12.2023	SI	==
Concorso Mieli dei Parchi della Liguria	31.12.2023	SI	==
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.



VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
DIR	Dott. PAOLO CRESTA	20,00%			
D	D.ssa ELENA PIACEZZI	5,00%			
C	Geom. MIRKO FONTANA	5,00%			

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 2.3

DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
dott. PAOLO CRESTA	AMMINISTRATIVA	<b>AREA DI INTERVENTO 2 - VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL PARCO E DIFFUSIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE</b>
FINALITA'	<i>Miglioramento della fruizione turistica del parco e promozione attività di educazione ambientale</i>	
Titolo Obiettivo Strategico di Performance	<b>Promuovere la conoscenza del parco e la sostenibilità ambientale, anche attraverso attività di educazione ambientale ed escursionistiche, gestione social network e sito del parco</b>	
Descrizione Obiettivo:	<p>L'obiettivo ha la finalità di garantire il mantenimento delle attività didattiche e di animazione locale in coerenza con le finalità istituzionali ed a supporto delle politiche di tutela attiva e di sviluppo sostenibile locale. In particolare le attività oggetto di verifica saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione dei profili nei vari social network</li> <li>- gestione sito web</li> <li>- visite guidate</li> </ul>	

Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Gestione del sito web del parco	5	
2	Mantenimento/incremento account Twitter e Facebook del parco	6	
3	Visite guidate nel Parco	7	
4		8	

INDICATORI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. accessi al sito web del parco	2500	26000	==
N. followers Twitter (X) Ente Parco	3500	3800	==
N. followers Facebook Ente Parco	2000	3500	==
Gestione sito del Parco con aggiornamenti	1/1	1/1	==
N. visite guidate realizzate	10	34	==
N. partecipanti alle visite guidate	160	492	==
Indici di Tempo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi	100%	100%	==
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Cause	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il nuovo sito del parco prevede calcolo esatto degli accessi diretti</li> </ul>	Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
Dott. PAOLO CRESTA	10,00%			
D.ssa ELENA PIACEZZI	10,00%			

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		€ -

## OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 3.1

DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
dott. PAOLO CRESTA	TECNICA	<b>AREA INTERVENTO 3 - PROMOZIONE DELLA BIODIVERSITÀ E DELLO SVILUPPO DELLE COMUNITA' LOCALI</b>	
FINALITA'	<i>Biodiversità Assetto territoriale e ambientale</i>		
Titolo Obiettivo Strategico di Performance	<b>Promozione sviluppo delle Comunità locali</b>		
Descrizione Obiettivo:	<p>Adesioni candidatura al registro dei paesaggi storici del paesaggio dei pascoli e dei prati arborati del formaggio di Santo Stefano</p> <p>Partecipazione in qualità soggetto partner per "Bando delle idee - turismo delle radici" promosso dalla Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie e dal Ministero degli Affari Esteri</p> <p>Approvazione atto partenariato per partecipazione al progetto "Sport di tutti - Inclusione", promosso dalla società Sport e salute Spa e dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri</p> <p>PSR 2014-2020 sottomisura 19.4 - domanda sostegno semplificata per la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo - GAL "VERDEMARELIGURIA" - chiusura progetto</p>		
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Adesioni candidatura al registro dei paesaggi storici del paesaggio dei pascoli e dei prati arborati del formaggio di Santo Stefano		PSR 2014-2020 sottomisura 19.4 - domanda sostegno semplificata per la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo - GAL "VERDEMARELIGURIA" - chiusura progetto
2	Partecipazione in qualità soggetto partner per "Bando delle idee - turismo delle radici"		
3	Approvazione atto partenariato per partecipazione al progetto "Sport di tutti - Inclusione"		

INDICATORI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Adesioni candidatura al registro dei paesaggi storici del paesaggio dei pascoli e dei prati arborati del formaggio di Santo Stefano	10	25	==
Partecipazione in qualità soggetto partner per "Bando delle idee - turismo delle radici"	1/1	1/1	==
Approvazione atto partenariato per partecipazione al progetto "Sport di tutti - Inclusione"	1/1	1/1	==
Chiusura progetto PSR 2014-2020 sottomisura 19.4 - domanda sostegno semplificata per la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo - GAL "VERDEMARELIGURIA"	1/1	1/1	==
<b>Indici di Tempo</b>			
Rispetto delle fasi e dei tempi	100%	si	==
<b>Indici di Costo</b>			
	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

<b>Indici di Qualità</b>	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
DIR	Dott. PAOLO CRESTA	10,00%			
D	D.ssa ELENA PIACEZZI	10,00%			
C	Geom. Mirko Fontana	5,00%			

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		€ -

OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 4.1		
DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Dott. PAOLO CRESTA	AMMINISTRATIVA/FINANZIARIA /TECNICA	<b>AREA 4 – INNOVAZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA</b>
<b>FINALITA' GENERALE</b>	<i>Miglioramento dell'organizzazione amministrativa dell'Ente e della qualità delle relazioni con il pubblico</i>	
<b>Titolo Obiettivo:</b>	<b>Consolidare gli strumenti e le procedure a garanzia della trasparenza e per la prevenzione della corruzione. Aggiornamento costante sito istituzionale.</b>	
<b>Descrizione Obiettivo:</b>	<p>Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione. Garantire l'integrità e la trasparenza</p> <p>L'obiettivo ha la finalità di consolidare le azioni finalizzate a garantire la trasparenza dell'attività dell'Ente</p> <p>Parco e la conoscenza dei dati e delle informazioni relative alle decisioni assunte. Tali azioni dovranno essere altresì integrate con gli strumenti e le azioni destinate a prevenire atti di corruzione nell'ambito delle procedure adottate dall'Ente Parco medesimo.</p> <p>Gestione efficace ed efficiente degli atti amministrativi e del protocollo, volta alla ottimizzazione dei tempi di conclusione procedimenti, in correlazione alle risorse umane e finanziarie disponibili.</p> <p>Completamento del nuovo sistema di protocollazione orientato al potenziamento utilizzo del digitale (collegamento con sistema di contabilità).</p>	
<b>Descrizione delle fasi di attuazione:</b>		
1	Implementazione/mantenimento del sito istituzionale secondo lo schema definito in Dlgs 33/2013 - Amministrazione Trasparente, secondo le tempistiche indicazioni del Responsabile della Trasparenza	Aggiornamento dipendenti
2	Revisione PTCP nell'ambito del PIAO	Approvazione del PIAO 2023 2025 e rispetto tempistiche regionali
3	Continua implementazione dell'utilizzo PEC e riduzione utilizzo posta ordinaria	

INDICI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N.ro documenti approvati in Consiglio	1/1	1/1	==
N.ro pubblicazioni integrative Sezione Amministrazione Trasparente	20	si	==
Implementazioni utilizzo della PEC e riduzione utilizzo posta ordinaria	+ 10%	SI **	==
Applicazione delle norme in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza con aggiornamento costante della sezione amministrazione trasparente	100%	SI	==
Formazione sul nuovo CCNL nazionale	1/1	*	==
Monitoraggio processi individuati oggetto di analisi e mappatura	5	SI	==
Approvazione PIAO 2023 2025	1/1	1/1	==
Indici di Efficacia temporale	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Approvazione PIAO 2023 2025	31.3.2023	SI	==
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. richieste accesso civico evase / N. richieste accesso pervenute	100%	100%	=
N. segnalazione whistleblowing pervenute	0/0	==	=



Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause	*non è stato realizzato il corso webinar al quale l'ente si era iscritto per indisponibilità della ditta organizzatrice	Cause	**andamento stabile, la posta ordinaria cartacea si utilizza quasi esclusivamente per invio di plichi (calendario, libri) non altrimenti trasmissibili
Effetti	la formazione si è comunque attuata in sede di contrattazione decentrata	Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO				
Cat.	Cognome e Nome			
DIR	Dott. PAOLO CRESTA	5%		
D	D.ssa ELENA PIACEZZI	25%		
C	Geom. Mirko Fontana	5%		
C	D.ssa Marta Delsoldato	5%		

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		

## OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 5.1

DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Dott. PAOLO CRESTA	AMMINISTRATIVA/FINANZIARIA /TECNICA	<b>TUTTE</b>
FINALITA' GENERALE	<i>Gestione efficace ed efficiente delle procedure amministrative dell'Ente</i>	
Titolo Obiettivo:	<b>L'obiettivo ha la finalità di migliorare la gestione dei procedimenti e l'organizzazione degli uffici. Promuovere azioni e strumenti per la sostenibilità ambientale (ISO 14001). Maggiore visibilità su sito</b>	
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo ha la finalità di migliorare la gestione dei procedimenti e l'organizzazione degli uffici, nonché promuovere azioni e strumenti per la sostenibilità ambientale (ISO 14001). Principali interventi: - acquisti verdi - mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale ISO14001:2004 per l'Ente Parco	
Descrizione delle fasi di attuazione:		
1	Mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale ISO14001:2015 per l'Ente Parco	Monitoraggio acquisti verdi Ente area amministrativa
2	Applicazione e monitoraggio SGA - Acquisti verdi (area amministrativa)	Implementazione/aggiornamento sito istituzionale (costante aggiornamento pagina Certificazione Ambientale con nuovo sito per maggiore visibilità e creazione ed aggiornamento di box ad hoc)
3	Procedure Consip/Mepa	

INDICI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Aggiornamento sito istituzionale	100%	100%	==
N. di verifiche ispettive interne e audit ISO 14001	2/2	2/2	==
Monitoraggio Acquisti Verdi (area amministrativa) - applicazione dei CAM (criteri minimi ambientali ministeriali) in fase di acquisto	SI	SI	==
Incremento acquisti Verdi in applicazione dei CAM ministeriali	80%	SI	==
Gestione documentazione del sistema di gestione ambientale	100%	SI	==
Flussi documentali e conservazione atti protocollo (registro)	SI	SI	==
N.ro forniture "ecologiche" (settore amministrativo)	60%	SI	==
Indici di Efficacia	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. acquisti VERDI carta/ N. acquisti carta complessivi	100%	SI	==
N. affidamenti con CAM applicati / N. affidamenti totali area amministrativa	80%	SI	==

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO				
Cat.	Cognome e Nome			
DIR	Dott. PAOLO CRESTA	5%		
D	D.ssa ELENA PIACEZZI	30%		

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		

## OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 5.2

DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
dott. PAOLO CRESTA	FINANZIARIA	TUTTE
FINALITA' GENERALE	<i>Gestire la programmazione finanziaria e la funzione amministrativa-contabile nel rispetto dei vincoli normativi e dei principi di efficacia ed efficienza .</i>	
Titolo Obiettivo:	<b>Monitorare costantemente il sistema di contabilità economico-patrimoniale e la performance ricavi/costi al fine di evitare squilibri di bilancio e assicurare il totale utilizzo delle risorse trasferite</b>	
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo ha la finalità di realizzare un controllo continuo sull'andamento del bilancio (ricavi e costi) e sull'andamento dei flussi finanziari (saldo c/c bancario) per prevenire situazioni di criticità e assicurare la corretta allocazione dei ricavi e dei costi. Inoltre con il monitoraggio continuo del bilancio si prefigge di realizzare a fine anno il totale utilizzo delle risorse regionali trasferite	
Descrizione delle fasi di attuazione:		
1	Aggiornamento continuo finalizzato alla piena attuazione e funzionamento del programma di contabilità	Garanzia ricevimento delle fatture elettroniche dal protocollo al software contabilità
2	Monitoraggio continuo del bilancio al fine di mantenere gli equilibri economici e finanziari	
3	Assicurare il pagamento delle fatture passive entro 30 giorni dal ricevimento	

INDICI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Percentuale di fatture da pagare nel rispetto dei 30 gg	90%	SI	==
Verifiche di cassa	2/2	2/2	==
Garanzia ricevimento delle fatture elettroniche dal protocollo al software contabilità	100%	SI	==
Indici di Tempo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi	100%	100%	==
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione			
DIR	Dott. PAOLO CRESTA	5 %			
D	d.ssa Elena Piacezzi	5%			
C	d.ssa Marta del Soldato	95%			

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		